

tegico, nel secondo diviene parzialmente tattico con fondamento strategico.

L'organico del nostro materiale nel primo decennio dovrebbe essere il seguente:

1° Un gruppo di tre navi speciali dislocato alla Spezia, mentre la flotta d'operazione sarà concentrata alla Maddalena;

2° Sei gruppi di navi, formati da sei navi di linea, fra le più rapide, e dodici navi da crociera, costituenti la flotta d'operazione, concentrati nel centro strategico, ed un gruppo composto delle corazzate inferiori, che abbia per compito proprio l'accentramento della difesa locale della base di operazione;

3° Sei navi corsiere che dovrebbero formare il nucleo di una divisione leggiera, composta essa pure di sei gruppi, reclutando le altre dodici navi fra quelle del commercio;

4° Una flottiglia, composta di grosse barche torpediniere e di qualche cannoniera capace di mantenere, nelle condizioni ordinarie del mare, alle Bocche di San Bonifacio, un'attiva sorveglianza.

Per tutti gli altri bisogni, che l'eccesso del tecnicismo burocratico ha creato, e pei quali spendiamo per costruzione e riparazione un capitale enorme, che viene sottratto alla forza viva della flotta, io proporrei di prendere radicali provvedimenti.

La flotta da battaglia, non gli arsenali, non gli stabilimenti o gli uffici, è lo scopo pel quale esiste l'istituzione e si stanziava un bilancio; essa quindi deve essere la mèta di tutti gli sforzi e non la bandiera che copre il contrabbando.

Io non posso entrare in questioni organiche interne, chè non me lo consente il problema che svolgo; dico però che a sopprimere molte necessità che oggi s'impongono ed assorbono gran parte delle nostre energie, costringendoci a vivere alla giornata ed a rifare di tanto in tanto un lavoro già fatto, non ci occorre che una buona organizzazione interna che soddisfi alla natura del nostro problema marittimo.

Mentre attenderemo a gittare le basi di questo nuovo ordinamento interno ed esterno ed a creare questa flotta strategica che ci fa interamente difetto, noi potremo occuparci contemporaneamente di talune questioni secondarie che ci permettano di migliorare il nostro materiale presente.